

VII GIORNATE DELLA TRADUZIONE LETTERARIA

25–27 settembre 2009

Palazzo Battiferri – Via Saffi, n. 42 – Urbino
Università degli Studi di Urbino ‘Carlo Bo’
Facoltà di Lettere e Filosofia
Dipartimento di Scienze del Testo: Filologia, Linguistica, Storia, Letteratura

A cura di Stefano Arduini e Ilide Carmignani

Centro Europeo per l’Editoria

con il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Dal 25 al 27 settembre prossimi, presso l’Università degli Studi di Urbino ‘Carlo Bo’, si svolgerà, **sotto il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali**, la settima edizione delle Giornate della Traduzione Letteraria. Professionisti dell’editoria, scrittori, studiosi e naturalmente traduttori si alterneranno in seminari e dibattiti per analizzare problematiche e orizzonti di un mestiere che, come scrive Susan Sontag, è il sistema circolatorio delle letterature del mondo. Ospite d’onore è **Daniel Pennac**.

Fra i temi centrali di questa edizione, la figura del traduttore nell’immaginario letterario e i sinonimi nella mediazione linguistica. Anche queste Giornate, inoltre, avranno tra i loro punti di forza seminari con i più illustri traduttori ed editori. Hanno confermato la loro presenza editor delle case editrici **Adelphi, Besa, Feltrinelli, Garzanti, Harlequin, Marcos y Marcos, Mondadori, Zanichelli**.

Per la terza volta, inoltre, verrà conferito il **Premio per la Traduzione “Centro Europeo per l’Editoria – Ecstra”**. Il Premio viene assegnato dalla giuria, composta dal rettore dell’Università di Urbino, da Ernesto Ferrero e da Ilide Carmignani, a traduttori letterari per l’insieme della loro attività o a personaggi del mondo culturale che si sono contraddistinti per il loro impegno a favore della traduzione. **Vincitore di questa edizione è Daniel Pennac**. Il Premio è sostenuto da **ECSTRA**, www.consorzioecstra.it, Consorzio di Cooperative Culturali e Turistiche di Urbino impegnato nella promozione e nello sviluppo culturale del territorio.

Ai primi 150 iscritti verrà data in omaggio dalla casa editrice Arnoldo Mondadori una copia del *Dizionario dei sinonimi e dei contrari* di G. Folena ed E. Leso o il *Dizionario dei proverbi italiani* di C. Lapucci. A tutti gli iscritti Arnoldo Mondadori Editore praticherà inoltre, presso tutte le librerie di Urbino, il 15% di sconto sui suoi dizionari di lingua, sulla collana MondadoriDOC, nonché sul *Devoto Oli* e sul *Devotino*, editi da Le Monnier.

Zanichelli concede uno sconto del 30% sull’acquisto dei suoi dizionari maggiori a tutti i partecipanti. Le spese postali sono gratuite anche per spedizioni di superficie dirette all’estero. All’uopo rivolgersi a: cane@zanichelli.it

Harlequin Mondadori indice la prima edizione del Premio "Bluenocturne" per offrire ai partecipanti delle VII

Giornate la possibilità di mettersi alla prova con la traduzione di un racconto dall'inglese. Una commissione valuterà, a suo insindacabile giudizio, tutti gli elaborati e premierà la versione migliore, offrendo **un contratto per una traduzione di un romanzo Harlequin Mondadori**. A breve gli interessati potranno scaricare il brano da tradurre e alcune linee guida dal sito delle Giornate (www.centroeditoria.it). Le traduzioni devono pervenire alla segreteria di redazione Harlequin (Via Marco D'Aviano 2 – 20131 MILANO) e al Centro Europeo per l'Editoria (Palazzo Veterani, Via Veterani 36 – 61029 Urbino) in formato cartaceo più dischetto con file, unitamente alla fotocopia del versamento d'iscrizione alle VII Giornate, entro e non oltre il 31 dicembre 2009. Sulle buste deve essere chiaramente indicato: Premio "Bluenocturne".

L'Università di Urbino rilascerà un attestato di partecipazione.

Le **iscrizioni alle VII Giornate** resteranno aperte fino a esaurimento dei posti disponibili. I seminari sono a numero chiuso e l'ammissione sarà determinata dall'ordine di iscrizione al convegno (data della ricevuta di versamento). La segreteria sarà disponibile per l'accoglienza ai partecipanti durante tutti i giorni del convegno presso Palazzo Battiferri (Via Saffi, 42 – Urbino) a partire dalle ore 9.00 di venerdì 25 settembre.

Per informazioni: Benedetta Zavatta tel. 338.5880979, Stefania Rocco tel. 0722.305651.

Per iscrizioni: Effettuare la preiscrizione on-line sul sito www.centroeditoria.it, sezione "Iscrizioni on-line". Versare poi la quota di iscrizione (80 euro per i tre giorni, 40 euro per un giorno a scelta) tramite bonifico bancario intestato a Banca delle Marche, Filiale di Urbino – Tesoreria dell'Università, IBAN: IT91 H060 5568 7000 0000 0013607, BIC: BAIMAT3A. Le quote devono considerarsi al netto delle spese bancarie. Si prega di indicare il proprio nome e cognome e di specificare come causale del versamento "Giornate della traduzione letteraria" Codice 8876. Spedire infine esclusivamente tramite posta prioritaria copia della ricevuta di versamento al seguente indirizzo: Segreteria Giornate Traduzione Letteraria, Dipartimento di Scienze del testo: filologia, linguistica, storia, letteratura, Università degli Studi di Urbino, Palazzo Veterani, Via Veterani 36, 61029 Urbino).

L'iscrizione sarà considerata valida solo al ricevimento della copia del versamento da parte della Segreteria.

Dal 25 al 27 settembre sono disponibili (a esaurimento) **camere singole con bagno per i partecipanti alle Giornate presso il Collegio Universitario del Colle** (Via Cappuccini 17) al costo di euro 25,00 a notte. I pagamenti dovranno essere fatti in contanti, direttamente dagli ospiti, al Collegio e verrà rilasciata ricevuta fiscale. Per prenotare inviare una mail a benedettazavatta@yahoo.it

Coordinamento Centro Europeo per l'Editoria: Gianni Severino e Alessio Torino. Coordinamento segreteria: Stefania Rocco; Segreteria: Benedetta Zavatta e Luisa Doplicher.

Ufficio stampa: 328.7638937

VII GIORNATE DELLA TRADUZIONE LETTERARIA

25–27 settembre 2009 – Palazzo Battiferri – Via Saffi, 42

Centro Europeo per l'Editoria

Università degli Studi di Urbino 'Carlo Bo'

A cura di Stefano Arduini e Ilide Carmignani

PROGRAMMA

VENERDÌ 25

ore 13.00

Accoglienza partecipanti

ore 15.00

Saluto del Rettore e delle Autorità Accademiche

Saluto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

[Umberto D'Angelo](#)

Saluto Divisione Reference Mondadori

[Elena Dal Pra](#)

Apertura delle Giornate

[Stefano Arduini](#), [Ilide Carmignani](#)

ore 15.30

Daniel Pennac dialoga con [Yasmina Melaouah](#)

ore 16.30

Seminari

ore 18.00

Seminari

ore 21.30

BARTLEBY di Herman Melville

tradotto da Pierre Leyris (edizioni Gallimard), adattato da Daniel Pennac

interpretato da **DANIEL PENNAC** e Alice PENNAC al pianoforte

produzione: Théâtre de la Pépinière – Les Productions de l'Explorateur

delegati alla produzione: Valérie Lévy e Corinne Honikman

Organizzazione: ECSTRA

(Teatro Sanzio - ingresso a pagamento)

SABATO 26

ore 9.00

Seminari

ore 10.30

De te fabula narratur, traduttore

[Antonio Lavieri](#) (Università di Palermo), [Franco Nasi](#) (Università di Modena e Reggio Emilia), [Laura Bocci](#) (Università dell'Aquila)

Coordina: [Ilide Carmignani](#)

ore 12.00

Seminari

ore 14.30

Seminari

ore 16.00

Dire quasi la stessa cosa: i sinonimi in traduzione

[Giovanni Bogliolo](#) (Università di Urbino), [Franco Buffoni](#) (IULM), [Antonella Cancellier](#) (Università di Padova),

[Erasmus Leso](#) (Università di Verona)

Coordina: [Stefano Arduini](#)

ore 17.30

Seminari

DOMENICA 27

ore 9.00

Seminari

ore 10.30

Seminari

MICROCORSO DI TRADUZIONE EDITORIALE

All'interno delle Giornate verrà attivato per la prima volta un laboratorio di traduzione editoriale dall'inglese, rivolto ai più giovani, che si svolgerà dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di domenica 27 settembre. Docente: [Bruno Osimo](mailto:osimo@trad.it) (osimo@trad.it). Il laboratorio sarà a numero chiuso (20 persone). Chi è interessato deve inviare i propri dati, unitamente alla fotocopia della ricevuta di versamento dell'iscrizione alle Giornate, a: Microcorso di traduzione editoriale, Via Tolentino, 19 – 20155 Milano. L'ammissione verrà determinata dall'ordine di iscrizione.

SEMINARI

(da completare)

[Massimo Arcangeli](#) (Università di Cagliari), *L'Osservatorio della lingua italiana. Zanichelli puntato sulla traduzione: aspetti, problemi, soluzioni* (a cura di Zanichelli)

[Laura Bocci](#) (Università dell'Aquila), *La vera storia della Rincalzatrice Misteriosa. Introduzione alla Terminologia per traduttori letterari*

[Laura Bocci](#) (Università dell'Aquila), *La Fiaba del Reno di C. Brentano: un banco di prova della traduzione creativa*

[Simona Cives](#) (Biblioteche di Roma), *Dalla ricerca bibliografica alle "residenze": reti e punti di contatto per il mestiere del traduttore*

[Renata Colorni](#) (Meridiani Mondadori), *Perché ritradurre Thomas Mann*

[Roberto Danese](#) (Università di Urbino), *La traduzione intersemiotica fra letteratura, teatro e cinema*

[Umberto D'Angelo](#) (Ministero per i Beni e le Attività Culturali), *Le lingue non veicolari nell'editoria italiana: forme di sostegno, traduzione e revisione*

[Eleonora Di Fortunato e Mario Paolinelli](#), *Tradurre per il doppiaggio. La trasposizione linguistica: teoria e pratica di un'arte imperfetta* (a cura di AIDAC)

[Luisa Doplicher](#), *Primi passi nella traduzione scientifica*

[Lorenzo Enriquez](#) (Zanichelli), *Traduzione e redazione per l'editoria del settore educativo e professionale*

[Susanne Kolb](#) (Zanichelli), *Anatomia di un dizionario: collocazioni e strutture nel Nuovo Dizionario di Tedesco Zanichelli/Klett* (a cura di Zanichelli)

[Antonio Lavieri](#) (Università di Palermo), *Se il gatto mammona diventa lupo mannaro. Per un'antropologia simbolica della traduzione*

[Carlo Lapucci](#) (Mondadori Reference), *La traduzione spontanea dei proverbi e di altri testi orali*

[Ena Marchi](#) (Adelphi), *Della revisione come una forma di editing. Il caso Simenon*

[Giancarlo Marchesini](#), *Settori di nicchia della traduzione saggistico-editoriale* (a cura di AITI – Associazione Italiana Traduttori e Interpreti)

[Paola Mazzarelli](#), *Analisi e traduzione di un testo di saggistica*

[Yasmina Melaouah](#), *Non spostare nemmeno una virgola. Punteggiatura e traduzione in alcuni esempi francesi*

Livio Muci (Besa), *L'editoria libraria, quale futuro?*

Fabio Muzi Falconi (Feltrinelli), *Tradurre il mondo, istruzioni per l'uso*

Franco Nasi (Università di Modena e Reggio Emilia), *Scadrilli e squali mobili: sulla traduzione di poesie per bambini*

Oliviero Ponte di Pino (Garzanti), *I mestieri del libro*

Laura Prandino, *Farsi gli affari propri: aspetti legali e fiscali della traduzione letteraria* (a cura del Sindacato Nazionale Scrittori sezione Traduttori)

Alessandra Roccato (Harlequin Mondadori), *Il Supernatural nella traduzione: il lato oscuro dell'amore*

Claudia Tarolo (Marcos y Marcos), *Complicità: l'editor come specchio amico fra scrittore, traduttore e testo*

Delfina Vezzoli, *La voce narrante*

I NOSTRI RELATORI

Massimo Arcangeli è linguista, critico letterario, sociologo della comunicazione; preside della Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'Università di Cagliari; garante per l'Italianistica nella Repubblica Slovacca; responsabile dell'Osservatorio della lingua italiana Zanichelli; editorialista e opinionista per alcuni fra i maggiori quotidiani italiani e titolare di diverse rubriche telematiche, radiofoniche e televisive; consulente scientifico per la Società Dante Alighieri; direttore di varie riviste e collane accademiche. Ultimo libro: *Il linguaggio pubblicitario* (Carocci, 2008).

Stefano Arduini insegna Linguistica generale all'Università di Urbino. È direttore del Centro Europeo per l'Editoria e del Master per redattori editoriali della stessa Università. È presidente del comitato tecnico-scientifico della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici San Pellegrino. È Senior Advisor del *Nida Institute for Biblical Scholarship* di New York e condirettore (con Robert Hodgson della *Nida School for Translation and Biblical Studies*). È *profesor honorario* della Universidad Nacional San Marcos di Lima (Perù). È *profesor honorario* delle Università di Alicante e Autónoma di Madrid. Fra le sue pubblicazioni: *Retorica e traduzione*, Urbino 1994; *Prolegomenos a una teoría general de las figuras*, Murcia (Spagna) 2000, *La ragione retorica*, Rimini 2005, *Manuale di traduzione*, Roma 2006 (con Ubaldo Steconni). Ha curato i volumi *Translation and Rewriting*, Rimini 1994, *Translating Divine Truth – The Translation of Religious Texts*, Rimini 1996, e con Robert Hodgson il volume *Similarity and Difference in Translation*, New York 2004.

Laura Bocci è germanista, scrittrice e traduttrice. Ha tradotto, per le principali case editrici italiane, Hoffmann, Kleist, Lenz, Chamisso, Brentano, Storm, Carl Sternheim ed Enzensberger. Si occupa di critica letteraria, teoria della traduzione e scrittura di genere. È docente a contratto di traduzione alla Sapienza e L'Aquila. Socia fondatrice dell'Associazione Italiana di Terminologia, ha insegnato questa materia in vari corsi universitari e post.

Giovanni Bogliolo è professore di Lingua e letteratura francese all'Università di Urbino, della quale è stato Rettore dal 2001 al 2009. È autore di diversi volumi e di numerosi articoli su riviste italiane e straniere. Ha curato l'edizione italiana di classici della letteratura francese come *Alla ricerca del tempo perduto* di Marcel Proust per la BUR e le *Opere complete* di Gustave Flaubert per i Meridiani Mondadori. Ha tradotto oltre cinquanta volumi di narrativa e saggistica francese. Recentemente ha pubblicato il volume *Flaubert, prima e dopo. Letture di romanzi francesi*, Torino, 2007, Nino Aragò Editore.

Franco Buffoni ha pubblicato le raccolte di poesia *Suora carmelitana* (Guanda 1997), *Songs of Spring* (Marcos y Marcos 1999), *Il profilo del Rosa* (Mondadori 2000), *Theios* (Interlinea 2001), *Del Maestro in bottega* (Empiria 2002), *Guerra* (Mondadori 2005), *Noi e loro* (Donzelli 2008). Per Marcos y Marcos dirige il semestrale "Testo a fronte". Per Mondadori ha tradotto *Poeti romantici inglesi* (2005). È autore di *Più luce, padre. Dialogo su Dio, la guerra e l'omosessualità* (Sossella, 2006) e dei romanzi *Reperto 74* (Zona 2008) e *Zamel* (Marcos y Marcos 2009).

Antonella Cancellier è professore ordinario di Lingua e traduzione (Lingua spagnola) presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Padova. Si occupa di linguistica e dialettologia ispanoamericana, con particolare riferimento alla zona rioplatense e, in quest'ambito, al contatto della lingua italiana (anche dialettale e gergale) con quella spagnola, e di traduttologia, con particolare riguardo a testi che presentano peculiarità diatopiche, diastratiche e diafasiche.

Iride Carmignani lavora da vent'anni come traduttrice e consulente editoriale. Fra gli autori da lei tradotti ci sono Bolaño, Borges, Cernuda, Fuentes, Grandes, García Márquez, Montero, Neruda, Paz, Sepúlveda. Nel 2000, ha vinto il I Premio di Traduzione Letteraria dell'Istituto Cervantes. Dal 2000 è consulente della Fiera del Libro di Torino, dove cura incontri e seminari sulla traduzione letteraria con il nome «l'AutoreInvisibile». È docente a contratto di traduzione all'Università di Pisa.

Simona Cives è bibliotecaria dal 1995. Ha lavorato presso la Biblioteca della Provincia di Roma e successivamente presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma come responsabile delle collezioni di filologia greca e latina. Attualmente lavora presso il Comune di Roma, Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali, come responsabile del progetto di creazione e allestimento della "Casa delle Traduzioni". Ha pubblicato recensioni, articoli e saggi su temi di biblioteconomia e letteratura e si occupa di promozione del libro e della lettura. Nell'ambito del progetto di cui è incaricata ha curato incontri sulla traduzione e giornate di orientamento sulla professione del traduttore letterario.

Renata Colorni alla fine degli anni Sessanta inizia a lavorare nella casa editrice Franco Angeli, dove imposta ex novo una serie di collane accademiche (di psicologia, di pedagogia, di geografia umana, di architettura). In base all'esperienza maturata in campo psicologico, Paolo Boringhieri la chiama a Torino e le affida il compito esclusivo di curare l'edizione italiana delle *Opere* di Sigmund Freud. Inizia in questi anni ad appassionarsi al lavoro di editing e di traduzione. Dal 1979 al 1995, cura nella casa editrice Adelphi i libri di letteratura tedesca, di cui controlla e rivede tutte le traduzioni. Traduce in proprio parecchi volumi di grandi autori del Novecento letterario tedesco. Nel 1995 entra in Mondadori come responsabile editoriale del settore Classici e da allora dirige la collana "I Meridiani". Nell'aprile 1998, assume la responsabilità della Letteratura Contemporanea Italiana e Straniera, diventando Direttore per l'Editoria Letteraria. Nel 2005, torna a concentrarsi sulla direzione della collana "I Meridiani" e su una collana di biografie letterarie. Fra gli autori tradotti, oltre a Sigmund Freud, Bernhard, Canetti, Dürrenmatt, Roth, Schnitzler, Reventlow, Werfel. Nel 1987 ha vinto il Premio Goethe per le sue traduzioni di Freud e per i saggi di Elias Canetti contenuti nel volume *La coscienza delle parole*. Nel 1991 ottiene il Premio Monselice per la traduzione dei volumi di Franz Werfel, *Una scrittura femminile azzurro pallido* e di Thomas Bernhard, *Il nipote di Wittgenstein*. Nel 1995 le viene riconosciuto il Premio Grinzane Cavour per la traduzione. Nel 1997 le viene conferito il Premio Nazionale per la Traduzione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali. Nel 2007 le viene conferito il Premio Feltrinelli per la Traduzione Letteraria e nel 2008 il Premio per la Traduzione del Centro Europeo per l'Editoria.

Elena Dal Pra, vicentina, si è laureata a Padova in Letteratura italiana nel 1991. Ha collaborato a lungo a vari progetti lessicografici Zanichelli, per poi dedicarsi sempre di più alla traduzione editoriale, prima di saggistica e varia e poi di narrativa, traducendo tra le altre opere di Helen DeWitt, Anita Brookner, Andrew Sean Greer, Vita Sackville-West, Peter Taylor, Iris Murdoch, Michel Faber. Dal 2006 è editor della Divisione Reference di Mondadori, che pubblica dizionari linguistici ed enciclopedici.

Roberto Danese è professore di Filologia classica nell'Università degli Studi di Urbino 'Carlo Bo', dove insegna anche Letteratura e cinema e dirige il Master 'Redattori per l'Informazione Culturale nei Media'; è docente della Scuola di Dottorato in Storia, Archeologia e Antropologia del Mondo Antico presso l'Università di Siena. I suoi interessi scientifici riguardano in particolare Plauto, Terenzio e il teatro latino arcaico, l'ecdotica dei testi classici, la didattica dell'antico, la fortuna dell'antico, l'antropologia del mondo antico, la metrica classica e gli strumenti informatici per lo studio delle discipline umanistiche.

Umberto D'Angelo è un funzionario del Ministero per i Beni e le Attività culturali, dove si è occupato di promozione del libro e della lettura, diffusione della cultura italiana all'estero, traduzione. Collabora con alcuni periodici, tra cui "La Rivista dei Libri", "Libri e Riviste d'Italia", "Rivista di Studi Ungheresi"; si interessa di magiaristica, italianistica, storia della cultura e della traduzione; ha pubblicato recensioni, articoli e saggi su vari argomenti, alcune traduzioni di poesia, ha curato pubblicazioni sui beni culturali.

Luisa Doplicher ha conseguito laurea e dottorato in Fisica alla Sapienza di Roma. Dopo alcuni postdoc in Italia e all'estero, ha lasciato la ricerca per dedicarsi alla traduzione, in particolare di saggi scientifici divulgativi.

Lorenzo Enriques, nato a Trieste e cresciuto a Ivrea e Torino, si è laureato in fisica nel 1962 a Milano; è stato ricercatore a Princeton e Frascati, dove fino al 1978 ha diretto un Laboratorio di fisica del plasma. Dal 1978 è Amministratore delegato della casa editrice Zanichelli, dove segue in particolare il settore lessicografico.

Eleonora Di Fortunato, traduttrice e dialoghista cinetelevisiva, si occupa di comunicazione e di diritto d'autore ed è consulente per il diritto d'autore dell'Aidac – Associazione italiana dialoghista cinetelevisivi. Da molti anni ha incarichi di docenza sulla trasposizione linguistica delle opere audiovisive presso diverse Università italiane e ha pubblicato sull'argomento.

Susanne Kolb, nata in Germania, cura progetti lessicografici per Zanichelli dal 1993. E' autrice insieme a Luisa Giacomina del *Nuovo Dizionario di Tedesco* di Zanichelli/Klett insignito del premio nazionale della traduzione 2002 (1ª ed. 2001, 2ª ed. 2009). Dopo studi anche in Francia e Italia si è laureata in lingue in Germania con una tesi sui vocabolari italiani del '900. Ha pubblicato una tesi dottorale sulla lingua del fascismo (*Sprachpolitik unter dem italienischen Faschismus*) e vari articoli sulla lessicografia bilingue. Ha insegnato linguistica tedesca all'università di Firenze e lavorato come traduttrice di saggistica e consulente per editori italiani e tedeschi tra cui Il Mulino, Rowohlt, Langenscheidt e Baedeker.

Carlo Lapucci vive a Firenze dove si occupa di letteratura, linguistica e tradizioni popolari. Ha lavorato e collaborato a case editrici, ha diretto la rivista *Le lingue del mondo* ha tradotto e si è occupato di traduzione (*Dal volgarizzamento alla traduzione*, Valmartina, Valmartina, Firenze 1983). Tra le opere che ha dedicate alla linguistica e alle tradizioni: *Dizionario dei modi di dire della lingua italiana* (1969); il *Dizionario dei proverbi italiani* Le Monnier 2006 (Mondadori 2007), *Indovinelli italiani*, Vallardi 1994.

Antonio Lavieri insegna Lingua e traduzione francese all'Università di Palermo e Traduttologia applicata all'ISIT (*Institut Supérieur d'Interprétation et de Traduction*) di Parigi. Dirige la seconda serie della collana «Strumenti» (opuscoli di teoria, storia e pratiche della traduzione) presso l'editore Mucchi di Modena. Fra le sue pubblicazioni: *La traduzione fra filosofia e letteratura* (Torino-Paris 2004); *Esthétique et poétiques du traduire* (Modena 2005); *Translatio in fabula. La letteratura come pratica teorica del tradurre* (Roma 2007).

Erasmus Leso, allievo della scuola padovana di Gianfranco Folena, è professore ordinario di Linguistica italiana presso l'Università di Verona. Si è occupato, e si occupa, in particolare di lingua politica (giacobini italiani, fascismo), di lessicografia, di aspetti della questione della lingua, soprattutto settecentesca, di questioni inerenti alla grammatica italiana e alla sua storia.

Giancarlo Marchesini è professore all'École de traduction et d'interprétation dell'Università di Ginevra dove insegna Traduzione e Teoria della Traduzione. Traduttore free-lance per importanti società internazionali, è stato visiting professor in più università italiane. Nella sua produzione scientifica applica un approccio induttivo, risalendo da soluzioni traduttive concrete a ipotesi teoriche. Ha progressivamente allargato il suo campo d'indagine alla semio-traduzione.

Ena Marchi dal 1990 è editor della narrativa francese e italiana della casa editrice Adelphi, con la quale ha incominciato a collaborare nel 1984 come traduttrice e lettrice. Ha tradotto e curato, fra gli altri, libri di Henri-Pierre Roché, Vivant Denon, Milan Kundera, Marcel Jouhandeau. Insieme con Giorgio Pinotti dirige la collana «Le Inchieste di Maigret». Da parecchi anni tiene regolarmente seminari sulla traduzione e sui diversi aspetti del lavoro redazionale.

Paola Mazzarelli ha insegnato inglese in Italia e italiano negli Stati Uniti e all'università di Warwick, GB, dove è stata allieva di Susan Bassnett. Da vent'anni traduce narrativa, saggistica e letteratura per ragazzi. Tra gli autori tradotti Doris Lessing, Saul Bellow, Chesterton, Wodehouse, John Muir, Simon Schama. E' coordinatrice didattica della Scuola di Specializzazione per Traduttori Editoriali dell'Agenzia Formativa Tuttoeuropa di Torino, dove tiene da anni i laboratori di traduzione dall'inglese.

Yasmina Melaouah traduce narrativa francese, insegna traduzione alla Statale di Milano e all'Istituto superiore Interpreti e traduttori di Milano. Tra gli autori – oltre a Daniel Pennac – Colette, Jean Genet, Patrick Chamoiseau, Fred Vargas, Tahar Ben Jelloun, Andrei Makine. Nel 2007 ha ricevuto il Premio per la Traduzione del Centro Europeo per l'Editoria.

Livio Muci trascorre la sua vita aprendo librerie e costruendo modelli culturali ed editoriali come è stato in passato per le edizioni Argo, poi per Besa, e adesso per le edizioni CONTROLUCE. È fondatore dei Presidi del Libro e docente di "Editoria Multimediale" presso l'Università degli Studi del Salento.

Fabio Muzi Falconi è nato a Londra nel 1974. Dopo la laurea in Storia presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", ha lavorato a Barcellona per il neonato gruppo Random House Mondadori, con l'obiettivo di dare vita al marchio editoriale DeBolsillo, poi diventato leader per i libri tascabili nel mercato ispanico. Dal 2003, prima come junior editor, poi come editor responsabile della narrativa staniera, lavora per la Giangiacomo Feltrinelli Editore.

Franco Nasi insegna Letteratura Italiana Contemporanea all'Università di Modena e Reggio Emilia. Sulla traduzione ha scritto *Poetiche in transito* (Milano 2004), *La malinconia del traduttore* (Milano 2008) e ha curato *Sulla traduzione letteraria* (Ravenna 2001). Ha tradotto saggi di teoria letteraria di Coleridge, Wordsworth e J.S. Mill e poeti inglesi e americani fra cui Billy Collins, Roger McGough, Brian Patten e Adrian Henri. Dirige la collana di poesia in traduzione Rhythmos dell'editore Medusa, Milano.

Bruno Osimo traduce dal russo e dall'inglese, insegna traduzione inglese e scienza della traduzione presso ISIT-SSML-Scuole Civiche di Milano, presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, insegna traduzione narrativa russa e inglese presso il master *Tradurre la letteratura* di Misano Adriatico, è guest researcher presso il dipartimento di semiotica dell'Università di Tartu. È autore di testi sulla traduzione.

Mario Paolinelli si occupa di doppiaggio dal 1979 come autore dei dialoghi di opere cinematografiche e televisive straniere. Ha adattato film di Peter Greenaway, Spike Lee, Oliver Stone, Barry Levinson, Ken Loach, Mira Nair, Sam Shepard, Quentin Tarantino e Wong Kar Wai. Alla sua attività professionale affianca da anni quella di docente di traduzione cinematografica. È vicepresidente dell'Aidac – Associazione italiana dialoghista adattatori cinetelevisivi ed autore di saggi e volumi sul tema dell'adattamento e del doppiaggio.

Oliviero Ponte di Pino vive da sempre a Milano. In oltre trent'anni di lavoro editoriale e di attività culturale, come scrittore e giornalista (su carta stampata, radio, tv, Internet), ha ideato e realizzato eventi, manifestazioni e mostre nel campo della letteratura (tra cui Subway Letteratura) e dello spettacolo (cura tra l'altro il sito www.ateatro.it). Tra i suoi libri: *Il nuovo teatro in Italia* (1988), *Enciclopedia pratica del comico* (1995), *Il quaderno del Vajont* (con Marco Paolini, 1999), *Chi non legge questo libro è un imbecille* (1999). Dal 2000 è direttore editoriale di Garzanti Libri.

Laura Prandino vive e lavora a Firenze. Traduce narrativa dall'inglese per varie case editrici tra cui Piemme, Garzanti, Neri Pozza, Rizzoli, Baldini Castoldi Dalai, Terre di Mezzo, Editrice Nord. Per il Sindacato Nazionale Scrittori (SNS) ricopre l'incarico di responsabile della sezione territoriale Toscana, fa parte del direttivo della Sezione Traduttori SNS e del consiglio generale SNS.

Alessandra Roccatò è nata e cresciuta a Bolzano, si è laureata in Lettere moderne all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Traduttrice per diverse case editrici di narrativa di genere (rosa, horror, storica) e per ragazzi fin dai tempi dell'università, dal 2000 è Senior Editor presso la Harlequin Mondadori Editore, dove si occupa dell'ormai consolidata area storica e dei romanzi Supernatural.

Claudia Tarolo è uno dei due editori di Marcos y Marcos. Da dieci anni si occupa di direzione editoriale, collabora attivamente con gli autori italiani della casa editrice per la messa a punto dei testi e rivede personalmente tutte le traduzioni pubblicate. Fra gli autori tradotti, Jhumpa Lahiri, William Saroyan, R.K. Narayan, Terry Southern, Ricardo Menéndez Salmón, Michael Zadoorian. Collabora con il Master per redattori editoriali presso l'Università di Urbino e con il Master "Professioni e prodotti dell'editoria" presso il Collegio Santa Caterina da Siena di Pavia.

Delfina Vezzoli ha lavorato dal 1972 al 1976, ai tempi di Filippini, Eco e Paolazzi, alias Antonio Porta, come editor alla Bompiani, dove era responsabile della narrativa anglo-americana. Poi, avendo acquistato tutta Anaïs Nin per la casa editrice, ne ha tradotto l'opera omnia e così è cominciata la sua carriera involontaria di traduttrice. Opere importanti al suo attivo: *Lo zen e l'arte della manutenzione della motocicletta* di Robert Pirsig (Adelphi); *Ballo di famiglia*, *La lingua perduta delle gru* e tutti gli altri romanzi di David Levitt (Mondadori); *Storie in un modo quasi classico* e *Amicizie profane* di Harold Brodkey (Mondadori); *Mao II* e *Underworld* di Don DeLillo (Einaudi); *Il circolo chiuso* e *La pioggia prima che cada* di Jonathan Coe (Feltrinelli) e da ultimi *Un gioco e un passatempo* di James Salter (Rizzoli, BUR) e *Tu più di chiunque altro* di Miranda July (Feltrinelli).

IL FOGLIO LETTERARIO EDIZIONI

Associazione Culturale

Editoria di qualità dal 1999

Sito internet: www.ilfoglioletterario.it

17 - 19 Luglio

ore 18 - 24

Ippodromo Caprilli di Livorno

UN LIBRO PER L'ESTATE

Fiera della Piccola Editoria

**Venerdì 17 - Un'autrice per l'estate -
partecipa LORENZA GHINELLI - IL DIVORATORE**

Sabato 18 ore 21 - VISCERE di David Marsili

**Domenica 19 - l'opera del Maestro ALDO ZELLI dedicata ai
ragazzi**

**STAND CON LE ULTIME NOVITA' del
Foglio Letterario**

Edizioni IL FOGLIO

<http://www.ilfoglioletterario.it>

Collana Promo/Horror - 1

SOGNI HORROR presenta:

AA. VV.

RACCONTI SEPOLTI

a cura di **Emanuele Mattana**
Pag. 240 - Euro 15,00
ISBN 978 - 88 - 7606 - 235 - 3

CONTIENE DVD
"CAPPUCETTO ROSSO"

Regia di Stefano Simone
Tratto da un racconto di Gordiano Lupi

27 autori differenti: alchimisti di storie che nessuno avrebbe avuto il coraggio di narrare. Sarete coinvolti in viaggi negli antri angosciosi nella mente umana, sconvolti dalla presenza di fenomeni paranormali che tendono a materializzarsi con ferocia estrema. Si è cercato di nascondere con il silenzio e con la segretezza ogni elemento narrato in queste pagine, ma, ormai è troppo tardi, i sigilli sono stati violati e questo libro ha visto la luce! Se siete consci del fatto che ciò che era sepolto doveva restare tale, astenetevi dallo sfogliare queste pagine. Se invece non temete il terrore, tuffatevi nelle atmosfere di RACCONTI SEPOLTI, la prima antologia Horror tratta dal sito <http://www.sognihorror.com>

UTET

"GO". Era il 16 luglio 1969. Un italiano dà il via all'operazione Apollo 11

Presentazione del libro
"Lo spazio tricolore. Storie di uomini che hanno visto le stelle" di Dario Laruffa (Utet Libreria)

giovedì 16 luglio 2009 ore 19
Roma, Teatro India, via Vittorio Gassman, 1

Torino, 13 luglio 2009. **Giovedì 16 luglio al Teatro India in via Vittorio Gassman 1 a Roma (zona Ostiense) alle ore 19** sarà presentato il volume **«Lo spazio tricolore. Storie di uomini che hanno visto le stelle» (Utet Libreria)** di **Dario Laruffa, giornalista economico e inviato speciale, conduttore del TG2.** Al dibattito intervengono, insieme all'Autore, **Enrico Saggese**, Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana, **Giuseppe Roma**, Segretario Generale CENSIS, e gli Astronauti **Umberto Guidoni** e **Samantha Cristoforetti**. Coordina **Umberto Broccoli**, Sovrintendente ai Beni Culturali di Roma.

L'incontro si tiene nell'ambito della manifestazione **"Urania. Stregati dalla Luna nelle Città delle storie disabilite"**, promossa dal Teatro di Roma con il sostegno dell'Assessorato alle Politiche Culturali e alla Comunicazione del Comune di Roma. Una serie di letture, incontri e mostre a cavallo tra scienza fantascienza che animano la Capitale dal 30 giugno fino al 18 luglio 2009, in occasione del quarantesimo anniversario dello storico sbarco sulla Luna dell'Astronauta Neil Armstrong.

Quarant'anni dopo quasi nessuno sa che **il pollice che spedi l'uomo sulla Luna fu un pollice tricolore.** Che, insomma, fu un italiano a pronunciare **il fatidico «go» per l'Apollo 11** dalla sala comando di Cape Kennedy, quel lontano 16 luglio del 1969. Tutti sanno che siamo un popolo di santi, poeti, navigatori. Nessuno sa che siamo anche un popolo di navigatori spaziali. Pensiamo che l'unico italiano mai approdato sulla Luna sia un certo Astolfo, nel lontano Millecinquecento, spedito lassù dalla fantasia di Ludovico Ariosto a recuperare il senno perduto di Orlando, impazzito d'amore. Non è così. Pochi sanno che dopo i due colossi spaziali USA e URSS **l'Italia è stata il terzo paese a mettere in orbita un satellite**, il San Marco 1 nel 1964, seguito poi dal San Marco 2. E che è stata l'Italia ad attrezzare una piattaforma vicino a Malindi in Kenia, come base di lancio a disposizione della comunità internazionale, dalla quale è stato lanciato il primo satellite scientifico per lo studio delle sorgenti celesti di raggi X, l'Uhuru, parola che in swahili significa libertà. Non lo sa nessuno perché l'Italia – Paese che vanta di essere culla di civiltà – è sempre più scarsa in memoria storica, materia che della civiltà, e di un futuro degno di questo nome, è indispensabile premessa. E non lo sa nessuno perché nessuno finora si era preso la briga di raccontarlo.

"Lo Spazio tricolore. Storie di uomini che hanno visto le stelle", di Dario Laruffa, realizzato da Utet Libreria in collaborazione con Finmeccanica racconta quel che l'Italia ha fatto per lo studio e la conquista dello Spazio. Che non è stato poco. I cinque astronauti italiani svelano nuovi particolari sulle loro missioni, su come "il mondo dello Spazio" consideri "l'Italia dello Spazio". Gli uomini dell'industria raccontano che una competizione feroce si vince con l'ingegno, ma anche con l'azzardo, e con qualche fortunato "espedito".

Sapevate che il primo segugio italiano di Ufo è un generale della nostra Aeronautica militare? Viviamo in un'era distratta: oggi è dato in qualche modo «per scontato» l'utilizzo dello Spazio. E così ci passa di mente che i padri dello Spazio europeo sono stati anche italiani e che siamo la prima nazione ad avere una costellazione di satelliti che osservano la Terra. Quando arriva una catastrofe ci accorgiamo di quanto siano utili. Ricordate come Ungaretti "lesse" l'uomo sulla Luna? O che esiste un Flaiano "fantascientifico" non solo col suo Marziano a Roma? O che anche Tinto Brass si è cimentato con gli extraterrestri? Anche l'Italia, Paese che ha spedito due volte Pulcinella fra le stelle (a metà Ottocento e agli inizi del terzo millennio) ha una sua produzione nazionale di fantascienza. Film, libri, fumetti.

Rileggerla potrebbe magari aiutarci a considerare di nuovo lo Spazio come «una cosa fantastica».

IL LIBRO

Dopo il volume di **Matteo Marchesini, *Il navigatore. Vita nomade di Carlo Calosi***, UTET Libreria pubblica questo nuovo titolo. E' il secondo di una collana - ma meglio sarebbe chiamarla "**serie**" - **di volumi (il primo era stato dedicato a Enrico Albareto in un'edizione speciale della Fondazione Ansaldo), che raccontano la storia di uomini e aziende pressoché sconosciuti nel nostro Paese, ma che hanno fatto la storia dell'innovazione italiana**: autentici pionieri del "genio italico" in settori strategici della modernità e delle tecnologie avanzate, manager e uomini assolutamente straordinari. Si tratta di libri-biografie d'autore, a carattere divulgativo, cioè non per specialisti.

Il progetto nasce da un accordo - anch'esso inedito e di grande rilevanza culturale - tra **Finmeccanica** e il **Gruppo De Agostini**, che ha affidato al marchio **Utet Libreria** la realizzazione dei successivi volumi con la collaborazione dell'**Agenzia Sosia&Pistoia**.

Dichiara lo scrittore **Piorgiorgio Paterlini, direttore della collana**: "Esiste un pezzo di storia d'Italia, non solo di storia dello sviluppo o di storia industriale, ma di aziende e di eccellenze, di cultura, di legami con il territorio e soprattutto di uomini del tutto sconosciuti, particolare, curiosa. Uomini con un'idea del mondo e del futuro: uomini, tutti, a loro modo, un po' speciali e sicuramente coraggiosi. Queste storie chiedono di essere raccontate con estremo rigore ma non agli specialisti, bensì al grande pubblico. Perché sono storie che già contengono in se stesse gli ingredienti dell'avventura, nelle sue varie declinazioni. E, dunque, i libri di questa nuova collana saranno biografie innovative nella struttura e nel linguaggio, biografie che costeggeranno le diverse forme sia del giornalismo d'inchiesta sia nel romanzo".

Lo spazio tricolore ripercorre, quindi, tutta la storia della conquista dello spazio, censendo per la prima volta lo Spazio dell'Italia e lo spazio dell'Italia nello Spazio: dagli studi sui combustibili per i lanciatori ai primi satelliti, dagli scienziati agli astronauti e in particolare sottolinea quali e quanti sono stati i contributi dell'industria e tecnologia italiana e le battaglie sostenute dagli scienziati italiani per ottenere i finanziamenti, per partecipare alle grandi istituzioni internazionali ed europee.

Ricordare la relevantissima e pressoché sconosciuta presenza italiana nel sogno e nell'avventura spaziale - Uomini, aziende, ingegno, tecnologia - non significa fare un'apologia nazionalistica, nessun particolarismo nazionale nell'era della globalizzazione in cui "gli astronauti abitano lo spazio alternandosi nella stazione internazionale come in un vero e proprio laboratorio permanente orbitante sulle nostre teste senza fare più notizia", come ricorda Margherita Hack.

Un esercizio appassionato di memoria. Perché la specificità italiana è raccontata - e non potrebbe essere diversamente - in stretta relazione con "il resto del mondo". È un povero Paese quello che si chiude - se mai fosse possibile - nell'autocelebrazione e in una sorta di splendido isolamento, ma è altrettanto Povero un Paese che non ha la più pallida idea di essere l'unico al mondo ad avere una costellazione di satelliti di osservazione della terra. O a non sapere che la missione che per prima, ormai vent'anni fa, passò vicina alla cometa di Halley si chiamava Giotto, un nome italiano, il nome di un altro immenso innovatore, seppur nel campo del linguaggio figurativo.

Queste pagine delineano una specie di romanzo italiano dello Spazio. Un'avventura lunga quasi un secolo che è della scienza ma anche della fantasia, dell'innovazione ma anche dell'immaginazione.

Dario Laruffa, giornalista dal 1976. In RAI dal 1980: prima al GR1, poi al TG2. Giornalista economico, inviato speciale, radiotelecronista, conduttore del telegiornale. Insegna alla Scuola di Giornalismo della LUISS dall'inizio degli anni Novanta. Fra i riconoscimenti ottenuti, nel 2007, il premio Saint Vincent per un TG2 dossier sulla Russia.

Lo spazio tricolore Storie di uomini che hanno visto le stelle

di Dario Laruffa

UTET Libreria 2009

Pagine: 256

Prezzo: 20,00

FERNANDEL

Isabelle Langerome

Tutte le persone che ho baciato

Isbn: 978-88-95865-12-6

Pagine: 128

Prezzo: € 12,00

Traduzione di Elena Battista

Disponibile in libreria e online

L'educazione sentimentale di una ragazza nel racconto di tutte le persone che ha baciato, uomini e donne, a cominciare dalle sue infatuazioni di bambina.

Alla domanda "come si diventa una donna?" l'autrice dà una risposta molto semplice: con il piacere, con l'incendio di tutti i meridiani del corpo, in grado di trasformare il cielo in un immenso letto dalle lenzuola bianche. Ci sono miliardi di baci in questo libro frivolo e leggero in cui la passione amorosa si racconta nelle sfumature della commedia e della nostalgia. Un libro che attribuisce all'amore un ruolo fondamentale, insieme al diritto di ognuno a viverlo al di fuori delle convenzioni.

Isabelle Langerome è nata a La Rochelle, dove ha trascorso l'infanzia e l'adolescenza. Dopo il trasferimento a Parigi ha iniziato a lavorare nel cinema, girando diversi cortometraggi. *Tutte le persone che ho baciato* è il suo primo libro.

ALACRAN

IL PRIMO TRIBUTO AL RE DEL POP

MICHAEL JACKSON 1958-2009

Uno speciale volume per rivivere le tappe più significative della carriera e della vita di un mito

**60 pagine, su carta patinata, di immagini a colori e in b/n
raccolti in questo *instant book* aggiornato ai giorni successivi alla sua scomparsa**

25 Giugno 2009, ore 14.00 circa: scompare uno dei più grandi artisti dei nostri tempi e nasce un mito. Alla leggenda di Michael Jackson, Alacrán edizioni dedica *Michael Jackson 1958-2009*, il primo volume-tributo che il pubblico italiano potrà trovare nelle librerie del nostro paese.

Immortalate in un inedito album fotografico le immagini di performance memorabili, degli scandali, delle amicizie più strette e dei rapporti più burrascosi; la gioia e il dolore, i trionfi e le lacrime che hanno contraddistinto la vita di un re, il re del pop.

60 pagine, su carta patinata, di immagini a colori e in b/n raccolti in questo *instant book* della collana degli album fotografici della casa editrice milanese aggiornato fino ai giorni successivi alla scomparsa di Jackson: a partire dagli scatti più recenti -che immortalano l'imponente ondata emotiva fluita dopo la notizia del dramma- verranno ripercorse le fasi più significative della vita artistica e privata di uno degli uomini più amati, odiati, controversi e idolatrati che la storia della musica abbia mai avuto. Un giusto tributo al cantante cantautore ballerino compositore musicista arrangiatore produttore discografico e alla sua straordinaria e drammatica storia, una vicenda umana e artistica che non ha eguali, favolosa e allo stesso tempo tormentata.

800 milioni di dischi venduti (anche se è difficile certificarne effettivamente il numero) da soli potrebbero essere sufficienti a incoronare "Jacko" come l'artista solista con il maggior successo di sempre, come anche testimoniato dal fatto che la notizia della sua improvvisa scomparsa è riuscita a mettere in crisi molti social network e motori di ricerca che non hanno retto all'ondata emotiva dei fan della grande pop star.

Ciò che è certo è che sarà impossibile dimenticare successi come Thriller, Bad, Billie Jean, We are the world e tutta la produzione contenuta nei 75 album che l'artista ha lasciato. Nè il modo di ballare di Michael che, come la sua musica, ha segnato un'epoca.



Pagine 160 Euro 18,00

Il Sogno di Keplero

La Terra vista dalla Luna
in un racconto del grande astronomo tedesco

a cura di Anna Maria Lombardi

1609: quattrocento anni fa Keplero concepiva *Somnium*, un viaggio immaginario sulla luna;
20 luglio 1969: quarant'anni fa l'uomo mise per la prima volta piede sul territorio lunare. Nel buio spaziale la Terra si mostrava come corpo celeste.

Un racconto alle origini della fantascienza ma anche alle origini della divulgazione scientifica: Keplero anticipa Galileo e si fa narratore per spiegare l'astronomia copernicana. Un testo che ha ispirato molti grandi della fantascienza da Jules Verne a Orson Wells.

Una nuova, curata edizione del *Somnium* per l'anno mondiale dell'astronomia

Opera autobiografica e non certo solo di fantasia, il Somnium ci racconta la filiazione culturale del padre dell'astronomia e dell'ottica moderna.

Paolo Rossi

La curatrice

Anna Maria Lombardi si occupa di storia della fisica e di divulgazione, collaborando con il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Milano, con l'Osservatorio astronomico di Brera e con il Civico Planetario di Milano. È tra i più appassionati studiosi italiani della vita e delle opere kepleriane, ha pubblicato numerosi articoli di ricerca e le monografie *Keplero*, una biografia scientifica (Codice) e *Keplero* (Le Scienze), tradotto in diverse lingue.

Nel 1609 lo scienziato tedesco Giovanni Keplero pubblica l'*Astronomia Nova*, il rivoluzionario trattato che contiene due delle sue famose leggi. L'opera è tanto complessa che Keplero decide di riproporre le stesse idee nella forma semplice e attraente di un racconto. È il *Somnium*, dove il lettore, seguendo il protagonista Duracoto, scivola sulla Luna, ne conosce gli strani abitanti e osserva un cielo diverso, che sfida il senso comune.

Keplero mette così in scena il modello astronomico copernicano, nel quale è il Sole e non la Terra a occupare il centro dell'Universo; ma la Chiesa osteggia questa visione e persino la circolazione informale del manoscritto è causa di guai per l'autore.

Keplero ci lavora per altri vent'anni, aggiungendo al testo note fisico-astronomiche e autobiografiche e registrando la sua grande amarezza. Il *Somnium* viene pubblicato postumo nel 1634.

Questa edizione integrale, in una nuova traduzione condotta sull'originale latino, rispetta l'intento divulgativo di Keplero e ripropone al pubblico italiano un documento eccezionale: un precursore della fantascienza e insieme della "scienza narrata" pubblicato negli stessi anni del *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo* di Galileo.

PREMIO DEDALUS

La giuria ha ultimato i suoi lavori e ha scelto le seguenti cinque:

Narrativa

Antonio Moresco, *Canti del caos*, Mondadori 2009

Francesco Permunian, *Dalla stiva di una nave blasfema*, Diabasis 2009

Francesco Piccolo, *La separazione del maschio*, Einaudi 2008

Laura Pugno, *Sirene*, Einaudi 2007

Giorgio Vasta, *Il tempo materiale*, Minimum Fax 2008

Poesia

Mario Benedetti, *Pitture nere su carta*, Mondadori 2008

Umberto Fiori, *Voi*, Mondadori 2009

Franca Grisoni, *Poesie*, Morcelliana 2008

Jolanda Insana, *Frammenti di un oratorio*, Viennepierre 2009

Fabio Pusterla, *Terre emerse*, Einaudi 2009

Altre scritture

Francesco Arminio, *Vento forte tra Lacedonia e Candela. Esercizi di paesologia*, Laterza 2008

Marco Belpoliti, *Il corpo del capo*, Guanda 2009

Gherardo Bortolotti, *Tecniche di basso livello*, Lavieri 2009

Arturo Buongiovanni, *Intendo rispondere*, Donzelli 2008

Valerio Magrelli, *La vicevita*, Laterza 2009

La scelta dei vincitori e la premiazione si terranno nell'ambito di *pordenonelegge* tra il 18 e il 20 settembre.

Festival della Mente Sesta edizione Sarzana, 4-5-6 settembre 2009

Dopo il successo dello scorso anno con 34 mila presenze, **il Festival della Mente**, diretto da **Giulia Cogoli**, giunge alla **VI edizione** (Sarzana, 4-5-6 settembre 2009).

Il primo festival europeo dedicato alla creatività e ai processi creativi, **promosso dalla Fondazione Carispe e dal Comune di Sarzana**, chiama a raccolta scrittori e linguisti, artisti e musicisti, architetti e designer, psicologi e psicanalisti, matematici e storici, attori e chef, oltre a

scienziati, filosofi e pensatori italiani e stranieri, che hanno avviato riflessioni originali sulla natura e le caratteristiche di una delle più apprezzate tra le capacità umane.

Il Festival della Mente invita tutti gli ospiti a condividere questo progetto con un intervento, una performance, una lectio magistralis o un workshop nuovo e originale. A tutti loro, infatti, viene chiesto non solo di raccontare il cosa, ma soprattutto il come e il perché.

Il programma della sesta edizione prevede **oltre 60 appuntamenti** tra conferenze, spettacoli, incontri, letture e anche laboratori per bambini e ragazzi.

Ritorna, a grande richiesta, la sezione **approfonditaMente**, una serie di lezioni-laboratorio a numero chiuso molto apprezzata per il rapporto stretto ed efficace tra pubblico e relatore. Quest'anno le tematiche affrontate sono: etnopsichiatria, etica ed estetica della città, etologia botanica, funzioni e non del design, il potere della musica, l'enigma dell'ispirazione, mente e cammino.

Ecco i protagonisti della sesta edizione: il genetista Luigi Luca Cavalli Sforza; lo scrittore Luis Sepúlveda con l'ispanista Bruno Arpaia; il neuroscienziato Semir Zeki; lo psichiatra Eugenio Borgna; lo scrittore israeliano Aharon Appelfeld con il critico Ranieri Polese; il Consigliere Delegato e CEO di Intesa Sanpaolo Corrado Passera con lo psicologo Paolo Legrenzi; il neuropsichiatra Piero Coppo; i filosofi Roberta De Monticelli e Carlo Sini; gli storici Alessandro Barbero e Adriano Prosperi; lo scrittore Stefano Benni con il pianista Umberto Petrin; il fondatore di Slow Food Carlo Petrini; il matematico Piergiorgio Odifreddi; l'architetto e urbanista Marco Romano; la giornalista e saggista Miriam Mafai; il drammaturgo e storyteller Luca Scarlini; l'architetto e designer Franco Raggi; il progettista di giardini Antonio Perazzi; lo scrittore e critico Giuseppe Montesano con l'attrice Anna Bonaiuto; l'enigmista e semiologo Stefano Bartezzaghi con il compositore Carlo Boccadoro e con l'autore televisivo Davide Tortorella; lo psicanalista Luigi Zoja; lo storico della letteratura Alberto Casadei; lo chef Davide Oldani con la scrittrice e giornalista Camilla Baresani; il linguista Luca Serianni; il critico d'arte Francesco Bonami; il sociologo Alessandro Pizzorno; il matematico Giovanni Filocamo; l'ex magistrato Gherardo Colombo con la scrittrice Anna Sarfatti; il critico d'arte Franck Maubert con il filosofo Stefano Zecchi; il direttore di Famiglia Cristiana Antonio Sciortino con l'editorialista di Repubblica Marco Politi; lo psicoterapeuta Andrea Bocconi con il fondatore della Scuola del viaggio Claudio Visentin.

Tra gli incontri in programma **23 sono espressamente dedicati a bambini e ragazzi**, tra questi: laboratori di design con Steven Guarnaccia; di musica con Luca Scarlini; di giardinaggio con Nadia Nicoletti; un incontro sui principi della Costituzione con Gherardo Colombo e Anna Sarfatti; una "neuro-caccia al tesoro" ideata dall'artista Marta Dell'Angelo con la neuroscienziata Ludovica Lumer; uno spettacolo di fisica - giocoleria con Federico Benuzzi; laboratori scientifici con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano; un corso di fumetto con la redazione di Topolino di Disney, laboratori per i più piccoli con la scrittrice Cosetta Zanotti, l'Associazione culturale BuonaLuna.

Nuovi titoli anche per la collana **I LIBRI DEL FESTIVAL DELLA MENTE**, diretta da Giulia Cogoli, nata lo scorso anno in collaborazione con Laterza.

A settembre usciranno: *Conversazione con Francis Bacon*, inediti colloqui dello scrittore e critico francese Franck Maubert con il pittore di cui quest'anno cade il centenario della nascita e *C'è da perdersi la testa. Scoprire il cervello giocando con l'arte* di Marta Dell'Angelo e di Ludovica Lumer, il primo libro di neuroscienze pensato per bambini dai 9 ai 12 anni, per aiutarli a conoscere il cervello, a capire come nascono i pensieri, i gesti e le azioni, attraverso un originale percorso interattivo e artistico.

Sempre della stessa collana a maggio 2009 sono usciti:

- *L'elmo di don Chisciotte. Contro la mitologia della creatività* di Stefano Bartezzaghi
- *Benedette Guerre. Crociate e Jihad* di Alessandro Barbero.

Ricordiamo anche i titoli pubblicati nel 2008: *Sono razzista, ma sto cercando di smettere* di Guido Barbujani e Pietro Cheli; *Come nascono le idee* di Edoardo Boncinelli; *Interpretazione e creatività* di Toni Servillo e Gianfranco Capitta e *Fragile e spavaldo. Ritratto dell'adolescente di oggi* di Gustavo Pietropolli Charmet.

Il progetto e la direzione del Festival sono di Giulia Cogoli.

Informazioni e prevendita biglietti www.festivaldellamente.it

Ufficio stampa: Delos - 02.8052151 - delosmi@tin.it – www.delosrp.it

BOLLATI BORINGHIERI

Antonio Ambrosetti

[IL FASCINO DELLA MATEMATICA](#)
[UN VIAGGIO ATTRAVERSO I TEOREMI](#)

Alla riscoperta di una cultura matematica di base

Collana Saggi scienze

Anno 2009

Prezzo €18,00

Peter Ho Davies

[LA RAGAZZA GALLESE](#)

Traduzione di Simona Garavelli

«Un'ambiziosa, profonda meditazione su che cosa significhi appartenere a un determinato luogo... Il romanzo di Davies è denso di significato»
The New York Times Book Review

Collana Varianti

Anno 2009

Prezzo €20,00

Pedro Mairal

[SALVATIERRA](#)

Traduzione di Anna Maria Farinato

Una storia di grande presa emotiva: un «piccolo» romanzo dal meccanismo perfetto

Collana Varianti

Anno 2009

Prezzo €14,00

ADELPHI

Dal successo editoriale di Alicia Erian
Beduina
Alan Ball ha tratto il film
Niente velo per Jasira
che sarà nelle sale italiane dal 17 luglio

Da venerdì 17 luglio nelle sale italiane il film di Alan Ball - l'autore premio Oscar per *American Beauty* nonché l'ideatore di *Six Feet Under* e *True Blood* - *Niente velo per Jasira*.

Il film che vede nel cast Aaron Eckhart, Toni Collette e Maria Bello, oltre all'esordiente Summer Bishil nel ruolo della protagonista Jasira, è stato tratto dal romanzo di Alicia Erian, *Beduina*, pubblicato in Italia con vasto successo nel 2005(?).

LA SCHEDA DEL LIBRO

Traduzione di Giuseppina Oneto

«gli Adelphi»

pp. 349, € 12,00

«Il fidanzato di mia madre si è preso una cotta per me e lei mi ha mandato a vivere con papà». Come i lettori hanno modo di scoprire fin dalla prima riga, Jasira, l'adolescente protagonista di questo romanzo, tende a saltare i preliminari. Ma forse, come il fuori campo dei molti film a cui questa storia in qualche modo rimanda, sa che non esiste un modo piacevole, o garbato, o indolore, per dire quello che ha da dire: quindi lo dice e basta. E ci parla di papà, appunto, un ingegnere spaziale che lavora a Cape Canaveral ma ha nel sangue, e nelle mani, la violenza del Medio Oriente da cui proviene; del signor Vuoso, patriottico e muscoloso vicino di casa e collezionista di «Playboy», che del padre è il peggior nemico e di Jasira il primo seduttore; dei compagni di scuola che la chiamano

«beduina», di giochi che un tempo si sarebbero detti proibiti e di molto altro ancora. Sullo sfondo, freddo e acido, l'America suburbana negli anni della prima guerra del Golfo, dove il mondo che oggi abbiamo intorno stava vivendo la sua sinistra incubazione. E se la voce di Jasira ci regala a ogni pagina quanto di meglio a un racconto si può chiedere – tensione, humour (anche provocatorio), coinvolgimento –, lo sguardo di Alicia Erian si rivela uno dei più sorprendenti e singolari di questi anni.

«Questo libro è una pura delizia. Una Lolita dai ritmi più cinematografici, un giovane Holden sullo sfondo della guerra del Golfo: può far pensare a tanti antenati letterari ma fondamentale ha la sua voce, fresca, ironica, sorprendente, irritante. È la voce di Jasira, tredicenne mandata a vivere a Houston con il padre libanese, che si ritrova a fare i conti con il suo corpo che cresce troppo in fretta e fa uno strano effetto agli uomini. Tra la scuola che non le piace e la casa che al pomeriggio è troppo vuota, travolta dai suoi orgasmi e manipolata da un vicino che potrebbe essere suo padre e sarà il suo primo seduttore, Jasira scopre il sesso, muovendosi in territorio sconosciuto, e non ha nessuno che l'aiuti a fare il punto sulla mappa. Potrebbe essere un disastro ma c'è Melina, la vicina incinta e già piuttosto materna, e allora si può cominciare a sperare nel futuro e nell'amore, che è poi quello che tutti, Jasira per prima, cerchiamo».

E' in libreria da Bompiani

Amberville

di

Tim Davys

“Il crime novel svedese più sorprendente dell'anno.”
Jury

**Un noir straordinariamente insolito, divertente e feroce,
politicamente scorretto, sensuale e avvincente,
nel mondo degli animali di pezza.**

Mollisan Town è la nuova città del giallo, una città genialmente umana anche se popolata di cattivissimi pupazzi.

***Amberville* è un caso editoriale, pubblicato originariamente in Svezia, e ora in corso di traduzione in oltre venticinque paesi.**

Eric Orso ha tutto quello che si può desiderare: successo, una casa di lusso, una moglie bellissima. Sa di essere molto fortunato, perché non molto tempo addietro la sua vita era una corsa forsennata tra malefatte di ogni tipo, droga e locali malfamati; e la sua compagnia abituale era una gang agli ordini di un noto boss della malavita di Mollisan Town, Nicolas Colombo.

Ma il passato non è del tutto sepolto come Eric Orso pensava. **Nicolas Colombo** torna, una mattina, con la sua banda di scagnozzipiumati, a fargli visita e a mettere a soqquadro la sua vita, oltre che la sua bella casa. Colombo è molto chiaro: sa di essere finito sulla *Lista della morte* ed Eric deve toglierlo da lì.

Altrimenti, a farne le spese, sarà la sua bella, **Emma Coniglio**, zampa per zampa. Eric Orso è allora costretto a rintracciare i suoi vecchi compagni di crimine, tutti un po' imbolsiti ma sempre pronti al rischio, per sventare il pericolo più serio in cui poteva cacciarsi: **Tom Tom Corvo; Sam Gazzella; Serpente Marek**. Li attende una impresa quasi impossibile: trovare la Lista che nessuno ha mai trovato, di cui si dubita pure che esista; e depennare il nome di Nicolas Colombo. Ma, soprattutto, Eric deve trovare un Orso che lo sostituisca in tutto e per tutto con Emma Coniglio affinché nulla si sappia del suo oscuro passato. Chi meglio del **gemello buono di Eric**?

Collana Narratori stranieri, Pagine 306, Prezzo €18,50 - Traduzione di Margherita Podestà

“*Amberville* è linfa vitale per l'intelligenza: quel genere di romanzo che ti fa realizzare tutto quello che finora ti eri perso. Orsi spietati, Topi ninfomani, Pinguini pii, e una folla di pupazzi ad animare un mondo violento, tenero, divertente”. Jury

“*Amberville* è un delizioso mystery ambientato in una città di pupazzi. E' una lettura dannatamente divertente, che arriva dritto e forte, come il primo sorso di whisky”. San Francisco Chronicle

“Dimenticate Orsi, Gatti, Corvi come li avete conosciuti sinora. Ed entrate nel giallo più folle e più umano che abbiate mai letto: popolato di pupazzi pronti a tutto per salvarsi la vita”. Die Zeit

“Spiazzante, insano, meravigliosamente scritto”. Helsingborgs Dagblad

Tim Davys è uno pseudonimo del vero nome. È svedese. Il libro è stato un caso editoriale: uscito in sordina in Svezia, ha venduto oltre 70.000 copie. HarperCollins ne ha acquisito i diritti mondiali che ha venduto in tutto il mondo.

NEWTON COMPTON EDITORI

SABATO 18 LUGLIO – ORE 21.00

–

IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE
APPRODO ALLA LETTURA

Simona Sparaco

presenta il suo libro

LOVEBOOK

L'AMORE AI TEMPI DI FACEBOOK

interviene

Paolo Perelli

PONTILE DI OSTIA

LIDO DI OSTIA

ROMA

IL LIBRO

Solidea ha solo otto anni quando all'uscita di scuola incontra Edoardo, già adolescente e bellissimo, con quell'andatura spavalda e i capelli un po' lunghi e spettinati. Non è che una bambina con le trecce e i pon pon, ma non ha dubbi: Edoardo è l'uomo della sua vita. La differenza di età però, a quei tempi di scuola, si rivela una barriera insormontabile, possibile che lo stesso destino che li ha fatti incontrare ora li stia dividendo?... Quindici anni più tardi, dopo un altro sogno d'amore infranto, nella mente di Solidea si riaffaccia il bel volto di Edoardo, ma forse, questa volta, esiste un modo di dare una mano al destino: basta digitare il suo nome su una tastiera per ritrovarlo su Facebook.

Sembra facile, ma si sa, il destino è dispettoso... Da quel momento ha inizio una romantica e divertente storia d'amore, ricca di colpi di scena e imprevisti, perché anche ai tempi di Facebook, dove tutto si consuma in modo così rapido e bulimico, un amore può essere intenso e sofferto, come quando era necessario attraversare a vela gli oceani per ritrovarsi.

Simona Sparaco è romana, e sette anni fa aveva ventitré anni.

Ha preso quasi due lauree, studiato sceneggiatura e frequentato diversi corsi di scrittura. Attualmente scrive per la televisione. Questo non è il suo primo romanzo, e visto che per lei scrivere è come respirare, non sarà neanche l'ultimo.

I MIGLIORI «INCHIOSTRI» DEL NOVECENTO: TRA LETTERATURA E GIORNALISMO, UNA NUOVA COLLANA MURSIA RACCONTA L'ITALIA.

Inchiostri è una nuova collana edita da Mursia che raccoglie inchieste, articoli, reportage sui fatti e sui protagonisti della storia italiana. Di piccolo formato, low cost, i libri della collana Inchiostri rispolverano le eccellenze del giornalismo del Novecento e restituiscono, in circa cento pagine, indimenticabili spaccati della vita sociale, politica, culturale ed economica dell'Italia. **Da Milano a Dongo. L'ultimo viaggio di Mussolini** di **Paolo Monelli** e **Gli arricchiti all'ombra di Palazzo Venezia** di **Silvio Bertoldi** sono i testi che inaugurano la serie, curata da Beppe Benvenuto e Filippo Maria Battaglia.

In **Da Milano a Dongo** (pp. 120, euro 10,00), Paolo Monelli, tra i più noti giornalisti italiani del secolo scorso, ricostruisce le ultime ore di vita di Benito Mussolini: le frenetiche trattative milanesi con il Comitato di Liberazione, la mediazione del cardinale Schuster, la lettera di addio alla moglie Rachele, la fuga con i tedeschi, l'arresto e la fucilazione a Dongo insieme a Claretta Petacci. Monelli passa al vaglio personaggi, scenari e ipotesi. Scritta nel 1965 per il mensile Storia Illustrata, l'inchiesta **Da Milano a Dongo** è impeccabile dal punto di vista cronachistico e straordinaria nella sua forza espressiva: un vero e proprio racconto storico in cui si mescolano i tanti interrogativi che già allora circondavano il crepuscolo del Duce e che sono, tutt'oggi, al centro di indagini e ricostruzioni.

Se Monelli racconta la fine di un capo, Silvio Bertoldi, decano dei giornalisti italiani e firma storica del *Corriere della Sera*, indaga sugli affari dei gerarchi fascisti. **Gli arricchiti all'ombra di Palazzo Venezia** (pp. 72, euro 10,00), pubblicato nel giugno 1979 su Storia Illustrata, accende i riflettori sulle commistioni tra affari e politica nel Ventennio. I Ciano e la famiglia Petacci, beneficiaria di infiniti privilegi garantiti dalla posizione di Claretta. Tra contrabbando d'oro, acquisizioni immobiliari e titoli azionari, Bertoldi traccia con particolare attenzione il fenomeno dell'occupazione degli organi di stampa da parte dei gerarchi fascisti, in uno straordinario lavoro di verifica delle fonti documentarie e delle testimonianze raccolte.

Gli autori

Paolo Monelli (1891-1984) è stato uno dei più noti giornalisti del «secolo breve». Ha scritto per il «Resto del Carlino», la «Stampa», il «Corriere della Sera» ed è autore di numerosi libri tra memorialistica e saggistica storica, tra cui *Le scarpe al sole* (1921), *Roma 1943* (1948), *Mussolini piccolo borghese* (1950).

Silvio Bertoldi, giornalista e scrittore, ha diretto «Epoca» e «La Domenica del Corriere». Attualmente, è articolista del «Corriere della Sera». Esperto di casa Savoia e di fascismo, fra le sue opere: *Badoglio* (1982), *Colpo di Stato* (1996), *Il re che tentò di fare l'Italia* (2000), e *Piazzale Loreto* (2001).

I curatori di Inchiostri

Beppe Benvenuto ha insegnato Storia del giornalismo nell'Università di Palermo, allo IULM di Milano e all'Ateneo Kore di Enna. Tra i fondatori del Foglio, collabora con vari quotidiani e periodici, tra cui *Style*, *Il Secolo XIX*, *la Repubblica-Palermo* e *L'Occidentale*. È autore di una monografia su Adolfo Omodeo (2001), una biografia di Giuseppe Prezzolini (2003), e di tre saggi: «Elzeviro» (2002), «La malinconia del critico» (2005) e «A margine» (2007).

Filippo Maria Battaglia ha scritto per Il Giornale di Sicilia, Anna, L'Indipendente, Stilos e il dorso palermitano di Repubblica. Collabora a Sky.it e alle pagine culturali di diverse testate, tra cui Il Giornale, Panorama, Liberal e Il Riformista. Con Beppe Benvenuto, ha curato l'antologia "Professione Reporter. Il giornalismo d'inchiesta nell'Italia del dopoguerra" (2008).

BARBERA

Autore: **Guido Michelone**

Titolo: ***Tutto sui Beatles***

Collana: Planet

In libreria: luglio 2009

Prezzo: 14,50 euro

ISBN: 978-88-7899-210-8

Il libro

Un libro che per la prima volta in Italia offre sull'argomento Beatles notizie, dati, commenti, informazioni, la lista di tutti i brani interpretati: John, Paul, George e Ringo, ovvero i Beatles rappresentano davvero un caso unico nella recente evoluzione della musica, della canzone, del costume sociale. Dai teatrini di Liverpool alla ribalta internazionale, i cosiddetti *Fab Four* simboleggiano un'intera epoca, quegli anni Sessanta, che vedono per la prima volta i giovani divenire protagonisti della realtà contemporanea. Da *Help!* a *Yesterday*, da *Michelle* a *Revolution*, un'immagine che si è nutrita di british beat e *Swingin' London*, pop-art e rock and roll, minigonne e capelli, Kennedy e Che Guevara. L'arte, la cultura, la fantasia di quattro ragazzi-musicisti che insieme hanno creato ed interpretato motivi bellissimi (*Let it be*, *Hey Jude*, *Strawberry field forever*, *Penny lane*, *Eleanor rigby*) e dischi memorabili (*Revolver*, *Abbey Road*, *Sergent Pepper*): classici del rock, opere innovative, memoria di un suono che ancor oggi, da quarant'anni in qua, continua a far cantare, ballare, sognare milioni di persone.
